



L'AIRH IN PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

La piccola comunità cristiana di Terra Santa, circa 120 mila in Israele e 40 mila nell'Autonomia palestinese (pari all'1% della popolazione complessiva), resiste tra tante difficoltà nei luoghi che hanno visto l'Incarnazione e l'esperienza umana di Gesù, offrendo una testimonianza non scontata di coraggio e di fede. La comunità cristiana ha un compito alto di testimonianza.

Innanzitutto è una comunità pacifica, non violenta, propositiva. Non costituisce una minaccia per nessuno e questo è un segno molto importante. Grazie alla presenza della comunità cristiana, arrivano milioni di pellegrini che recano benessere economico e sociale e anche questo è positivo.

La sua testimonianza, tuttavia, si esprime innanzitutto cercando di vivere il Vangelo e il valore che viene chiesto di offrire è quello del perdono, che non si può regalare, nemmeno imporre, è un percorso da fare.

Non si presta a semplificazioni; prima di perdonare bisogna capire e guardare in faccia il male, definirlo con molta verità. Bisogna avere rispetto della sofferenza delle persone a cui è stata inferta una ferita. Allo stesso tempo, dobbiamo essere consapevoli che la capacità di perdonare deve orientare il nostro sguardo sulla realtà.

La Terra Santa è l'unico luogo al mondo dove vivono insieme tutte le confessioni cristiane, dalle più grandi alle più piccole.



Dio continua a visitarla attraverso Gesù, che continua ad essere fonte di novità. Anche se le cose restano sempre le stesse, può cambiare il nostro modo di vederle. Nonostante tante violenze, ci sono ancora molte persone che hanno desiderio di mettersi in gioco per la Chiesa. Esse sono segno di forza, di novità e di speranza per la Terra Santa ed anche per gli altri.

Quello che accade in Terra Santa ci riguarda tutti da vicino.

In questo spirito, così come fa regolarmente, l'Associazione Internazionale Regina Elena ha organizzato un pellegrinaggio in Terra Santa che inizia oggi con partenza da Parigi, Roma e Madrid. Il coordinamento è stato affidato al Presidente della delegazione francese, come per il pellegrinaggio del Gran Giubileo del 2000, ed al Direttore di pubblicazione di "Vu en France".

Tricolore augura buon pellegrinaggio a loro ed a i suoi soci ed amici che partecipano al viaggio, dal quale torneranno il 7 gennaio.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com